

LICEO ARTISTICO

PETROCCHI

Esame di Stato 2015 - 2016

Documento del consiglio di classe

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23 luglio 1998 n°323
del 23-07-1998 Regolamento dell'Esame di Stato

Classe
5 sez. E

Indirizzo
GRAFICA



LICEO ARTISTICO

PETROCCHI

Esame di Stato 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO 2015/2016
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SEZ. E

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 Regolamento dell'Esame di Stato

Indirizzo **GRAFICA**

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data 11 maggio 2016

Il Consiglio di Classe :

Docente	Materia	Firma Docenti*
ANTONELLI ROBERTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	_____
BALLONI ELEONORA	LABORATORIO DI GRAFICA	_____
BIANCHI BARBARA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	_____
BONAFEDE MARIA ELISABETTA	STORIA DELL'ARTE	_____
BOVIENZO TERESA	MATEMATICA, FISICA	_____
CIMORONI LUCIA	STORIA, LETTERATURA ITALIANA	_____
MONCINI CHIARA	RELIGIONE	_____
SALVO GIUSEPPE	DISCIPLINE GRAFICHE	_____
TAVILLA IGOR	FILOSOFIA	_____

Pistoia li maggio 2015

Il Coordinatore di Classe
Prof. Salvo Giuseppe*

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO

INDICE

Presentazione della Scuola	pag. 5
Indirizzo Grafica	pag. 6
Presentazione della Classe	pag. 7
Quadro orario disciplinare	pag. 9
Definizione della scala dei voti adottati durante l'anno scolastico	pag. 9
Attività Integrative e Progetti svolti dal gruppo	pag. 11
Simulazione Prove d'Esame	pag. 12
Valutazione e Criteri per l'attribuzione dei crediti	pag. 13
Allegato A	pag. 17
Programmi Svolti (allegato B)	pag. 18
Curriculum Scolastico (allegato C)	pag. 50
Griglie di Valutazione (allegato D)	pag. 51
Facsimile scheda personale del candidato per l'attribuzione del credito scolastico (allegato E)	pag. 59
Testi Simulazioni Prove d'Esame (Appendici)	pag. 60

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico **“Policarpo Petrocchi”** è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico Pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione. La sede storica è ubicata nel prestigioso Convento di S. Pietro Maggiore in Piazza San Pietro n.4, nel cuore della città ed è provvista di strumentazioni e attrezzature adatte alle necessità della ricerca e della produzione artistica contemporanea, rappresenta l’unica scuola ad indirizzo artistico della città e del comprensorio circostante per cui serve un’ampia utenza anche non residente.

Compito principale di questa scuola è l’educazione all’esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentano ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto-orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolto al mondo del lavoro o della formazione universitaria sia in prospettiva nazionale che europea.

Le finalità generali della scuola sono :

- Educare all’esplicitazione delle proprie capacità creative e organizzative.
- Favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio come requisito essenziale per la professione.
- Sviluppare conoscenze, competenze e capacità progettuali per l’inserimento professionale.
- Formare operatori nei settori della produzione di oggetti, dei beni culturali, delle arti decorative e dei prodotti multimediali.
- Preparare al passaggio verso studi di alta formazione nei settori dell’architettura, del design, delle arti figurative, grafiche, audiovisive e dei beni culturali.

Dal 1° settembre 2010 il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

Tutti i titoli di studio consentono l’iscrizione a qualsiasi di facoltà universitaria.

Il corso di studi approfondisce la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi progettuali grafici e fotografici.

Esamina le radici storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafica, fotografica e pubblicitaria.

Consente di conoscere e applicare le tecnologie grafico-progettuali, informatiche e fotografiche adeguate nei processi operativi.

Istruisce sulle corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, con particolare riguardo alla comunicazione visiva, fotografica ed editoriale, con l'uso di tecniche e tecnologie adeguate alla produzione grafica, unitamente all'applicazione della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Tale documento è stato consegnato alle classi e affisso all'Albo dell'Istituto. Inoltre il documento è a disposizione presso la segreteria dell'Istituto per chi ne faccia richiesta.

INDIRIZZO SPECIFICO

Grafica

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da venti studenti, quindici alunne e cinque alunni, la composizione attuale è il risultato di vari passaggi negli ultimi tre anni.

In terza la classe era così composta da ventisette alunni, quattro ripetenti della 3E, dieci alunni provenienti dalla sez. E, quattro alunni provenienti dalla sez. B, sette alunni provenienti dalla sez. F, uno proveniente sez. H e uno dalla sez. L, di cui solo ventitré sono stati ammessi alla quarta; un alunno si è ritirato prima della fine del 4 anno, un'alunna ha cambiato sezione e due sono stati ammessi alla classe quarta.

In quarta la classe era composta da ventiquattro alunni perché si era aggiunto un ripetente della 4E; prima della fine dell'anno scolastico un'alunna si è ritirata e due alunni non sono stati ammessi alla classe 5.

La V E è quindi attualmente composta da venti studenti che provengono dal nucleo originale della classe e che hanno fatto un percorso abbastanza lineare nell'arco del triennio.

L'andamento disciplinare è stato nel complesso tranquillo, l'atteggiamento degli studenti corretto.

La classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera positiva motivando interesse per tutte le discipline.

Nel complesso, i risultati raggiunti sono discreti nell'area di base e generalmente soddisfacenti nelle materie di indirizzo.

Per quanto riguarda lo studio individuale, la classe si è dimostrata spesso fin troppo scolastica limitandosi, nel caso di diversi discenti, alle spiegazioni fornite dagli insegnanti e allo svolgimento dei compiti assegnati, senza rielaborare in maniera personale.

I risultati nel profitto appaiono fortemente diversificati: un piccolo gruppo si è applicato con impegno e senso di responsabilità ed ha costruito progressivamente una preparazione abbastanza solida e in alcuni casi approfondita, applicando un metodo di studio autonomo ed efficace, sviluppando adeguate capacità espressive e di rielaborazione critica dei contenuti e conseguendo pienamente gli obiettivi didattici. Altri, meno costanti nell'impegno sono comunque riusciti a superare le lacune e a conseguire risultati complessivamente accettabili. In alcuni casi, infine, il conseguimento degli obiettivi didattici

risulta differenziato a secondo delle discipline.

Si è avuta continuità didattica quasi in tutte le discipline (Inglese, Matematica e Fisica, Storia dell'Arte, Discipline Grafiche, Italiano e Storia, Scienze Motorie e Religione) Laboratorio Grafica sono stati seguiti in 3° e 4° dalla stessa docente, mentre in 5° sono stati seguiti da un'altra insegnante.

La disciplina di Filosofia ha visto avvicinarsi docenti diversi ogni anno nel corso del triennio.

All'interno del gruppo classe si evidenzia la presenza di 6 studenti in situazione DSA.

Ai sensi della normativa: tutte le informazioni relative agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e a problematiche subentrate nel corso dell'anno scolastico non classificabili tra le precedenti ma che per questioni di privacy non è possibile riportare in questo documento si rimanda alle relative documentazioni depositate in segreteria didattica.

Liceo Artistico - sezione di Grafica

Quadro orario disciplinare - ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

Materia	ore
Religione	1
Letteratura Italiana e Storia	6
Storia dell'Arte	3
Matematica e Fisica	4
Educazione fisica	2

Insegnamenti generali area caratterizzante (comuni a tutte le sezioni)

Filosofia	2
Inglese	3

Insegnamenti area di indirizzo (specificata per ogni sezione)

Discipline Grafiche	6
Laboratorio di Grafica	8

PARAMETRI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

PROVE SCRITTE/GRAFICHE	
Prove strutturate/semi strutturate	Per controllare l'acquisizione di determinate conoscenze o la corretta comprensione di certi concetti;
Prove tipo INVALSI	Per accertare le capacità di comprensione, analisi, la risoluzione di problemi, la conoscenza lessicale;
Prove scritte (di diverse tipologie)	Per accertare le conoscenze e l'uso corretto della lingua; per determinare la capacità di analisi e quella valutativa;
Prove pratiche, grafiche, scritto/grafiche	Per verificare le capacità grafico/pratiche e la progettualità.
PROVE ORALI	
Interrogazioni brevi , lunghe	Mira al controllo dei processi cognitivi e abitua lo studente all'interazione e al colloquio rigoroso sotto il profilo dell'organizzazione logica, stimola al confronto e alla ricerca di una migliore espressione linguistica.
Revisione periodica di cartelle e/o lavori	Per accertare le conoscenze, le abilità e la loro progressione.
Altro (specificare in sede di Consiglio iniziale)	

Le definizioni sono state formulate sulla base delle indicazioni emerse dai colleghi dei docenti e concordate in occasione delle riunioni per materie. Si ricorda che il voto cerca di sintetizzare un giudizio legato alla conoscenza dei contenuti delle discipline, alle abilità di analisi e di sintesi, alle competenze raggiunte, unitamente all'impegno profuso, all'attenzione prestata durante il lavoro in classe, nei laboratori, al complessivo livello di partecipazione al processo formativo, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione decimale seguita

- 3 (tre) - rifiuto esplicito dello studio e del dialogo educativo, ovvero assoluta mancanza di impegno accompagnata da gravissime lacune in merito alla conoscenza della materia.
- 4 (quattro) - grave insufficienza ovvero gravi lacune nella conoscenza della materia
- 5 (cinque) - lieve insufficienza ovvero lacune non gravi nella conoscenza della materia
- 6 (sei) - sufficienza, ovvero impegno e profitto accettabili, accompagnati da sufficienti abilità, competenze e conoscenze.
- 7 (sette) - profitto discreto, ovvero discrete abilità, competenze e conoscenze.
- 8 (otto) - profitto buono, ovvero buona conoscenza dei contenuti della materia unita a abilità elaborative e competenze specifiche.
- 9 e 10 (nove e dieci) - ottima o eccellente conoscenza della materia, autonomia nello studio, spiccate doti elaborative, ovvero pieno raggiungimento dei livelli attesi di conoscenze, competenze e abilità.

Per quanto riguarda le prove scritte effettuate nelle simulazioni come preparazione all'Esame di Stato si è operato, come previsto, sulla base di una scala di 15 punti, con il seguente criterio:

- 0-7 (zero sette) - grave insufficienza
- 8-9 (otto nove) - inadeguato
- 10-11 (dieci undici) - sufficiente
- 12-13 (dodici tredici) - discreto
- 14 (quattordici) - buono
- 15 (quindici) - ottimo / eccellente

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è stata effettuata dall'intero consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio con riferimento ad ogni momento della vita scolastica, sia all'interno che all'esterno della scuola (e quindi anche durante le uscite didattiche, le esercitazioni, i viaggi di istruzione, gli stage e tirocini presso le aziende, le attività sportive, ecc.), secondo le disposizioni vigenti.

La legge 169/2008, all'articolo 2, oltre a prevedere la reintroduzione della valutazione del comportamento con voto numerico in decimi assume come criteri di riferimento per la determinazione del voto:

- Il Rispetto delle Regole del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli

studenti (DPR 249/1998) Rispetto dell'art. 3 (Doveri) degli altri (insegnanti, personale e compagni).

Dell'ambiente

- Partecipazione attiva, costruttiva alle attività didattiche, compresa l'offerta aggiuntiva.
- Frequenza.
- Assenza di provvedimenti disciplinari.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non si è riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturita da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, si è tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe ha tenuto in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Secondo la normativa vigente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda alla parte disciplinare relativa alle singole materie, da considerarsi parte integrante del presente documento. **Allegato B**

PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Durante il presente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

a.s. 2013/14

- Concorso Chionchina
- Super classe cap
- Concorso Batignani
- FAI (giornata di primavera)
- Visiting Pistoia
- Visita agli Uffizi Firenze

a.s. 2014/15

- Concorso Kartos
- Concorso " la penna più forte della spada"
- FAI (giornata di Primavera)
- Visiting Pistoia
- mostra su Escher - Bologna

a.s. 2015/16

- Concorso " casa della città" comune di Pistoia
- FAI (giornata di primavera)
- Teatro Firenze (orgoglio pregiudizio) spettacolo in lingua inglese
- Concorso per disegnare il micco paraolimpico - para olimpiadi Pistoiesi.

ESPERIENZE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AL NUOVO ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno tutto gli studenti hanno ricevuto adeguata informazione sulle modalità di effettuazione del nuovo Esame di Stato. Per favorire una partecipazione ottimale alle prove finali, si è inoltre provveduto nel corso dell'anno a effettuare una serie di prove e esercitazioni.

Più in particolare:

1. Ai fini della prima prova scritta (regolamento art. 4): temi per accertare la padronanza dell'italiano sotto forma di analisi e commento di un testo letterario o non letterario, ovvero sviluppo di un argomento scelto dal candidato tra quelli proposti all'interno di grandi ambiti di riferimento storico-politico, storico, tecnico scientifico e artistico-letterario sia nella trattazione di un tema di ordine generale che di saggio breve. **Allegato 1.** Nel complesso i risultati sono stati quasi sufficienti e in alcuni casi buoni.

2. Ai fini della seconda prova scritta (regolamento art. 4): oltre ad esercitazioni ex tempore secondo le modalità tradizionali proprie dell'indirizzo, è stata effettuata simulazione di cui si allega testo. **Allegato 2.**

La prova di progettazione ha avuto nel complesso un esito sufficiente tranne alcuni casi in cui la lentezza nel lavoro e alcune lacune di base li ha fatti arrivare alla quasi sufficienza.

3. Ai fini della terza prova scritta sono state fatte 2 prove in date diverse, la prima con 3 materie che sono presenti all'esame e 2 curricolari svoltasi in data 21/3/2016 (regolamento artt. 4, 5, 14 e 15): prove finalizzate all'accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso, secondo le modalità proprie della **tipologia B** (quesiti a risposta singola), sono state assegnate in totale 10 domande (con un massimo di 12 righe per ogni risposta) relative alle seguenti materie: Storia dell'Arte (2 domande), Inglese (2 domande), Matematica (2 domande), Storia (2 domande), Laboratorio di grafica 2 domande di cui una in lingua inglese.

Il tempo assegnato per la prova è stato di due ore e mezza (150 minuti) con un'estensione di 30 minuti per gli alunni B.E.S. e D.S.A.; Tali prove sono state predisposte facendo ricorso ai materiali elaborati dai docenti della classe. Le prove sono state valutate secondo i criteri di cui all'Allegato D.

Come si evince dal quadro riassuntivo dei risultati della terza prova ci sono state 10 sufficienze, nel complesso l'esito è stato quasi sufficiente.

L'altra prova si è svolta in data 05/5/2016 **tipologia B** sono state assegnate in totale 10 domande (con un massimo di 12 righe per ogni risposta) relative alle seguenti materie: Storia dell'Arte (3 domande), Inglese (2 domande), Matematica (2 domande), Laboratorio Grafica (3 domande compreso la domanda CRIL) I quesiti relativi alle D.N.L. (CLIL) saranno predisposti in lingua e richiederanno relativa risposta in lingua. Il tempo assegnato per la prova è stato di due ore e mezza (150 minuti) con un'estensione di 30 minuti per gli alunni B.E.S. e D.S.A.;

Nel complesso l'esito delle prove è stato più che sufficiente.

4. Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- Il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato Tesina o mappa concettuale;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

(regolamento artt.4 e 5): oltre alle tradizionali prove orali, tenendo presente che l'inizio del colloquio dovrà essere caratterizzato dalla presentazione di un lavoro di ricerca e di progetto, anche sotto forma di mappa concettuale da sviluppare durante il colloquio e proposto dal candidato, i docenti hanno offerto la loro disponibilità a individuare temi di ricerca, proposto approfondimenti di alcune parti di programma, indicato ulteriori materiali bibliografici ecc., in modo da consentire al candidato di elaborare le mappe concettuali e di definire al meglio delle sue possibilità i temi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati oggetto di specifica discussione nell'ambito del Collegio dei Docenti e in quest'ambito fatti propri dai Consigli di Classe.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO. Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo .ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
 - STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
 - VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;
 - ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO:
 - ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) **CREDITO FORMATIVO**

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITÀ LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,...)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

vedi **Allegato E**

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

PREISCRIZIONI UNIVERSITARI E ORIENTAMENTO Percorsi di studio superiori

Al momento della compilazione del presente documento sono state attuate le seguenti attività di orientamento:

Visite a facoltà e scuole post-diploma, saloni orientamento, presentazione anche con materiale informativo presso il nostro istituto:

Università degli studi di Firenze (Open day);

Facoltà di Ingegneria di Firenze (Open day);

Orientamento dell'Università di Firenze. Facoltà di Architettura, Matematica, Psicologia, Agraria;

Università di Firenze. Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. (Open day)

Politecnico di Milano.(Open day);

Accademia LABA di Firenze (Conferenza orientamento in sede);

Accademia NABA di Milano (Conferenza orientamento in sede) ;

Polimoda (Open day)

DAMS Firenze (Open day)

IED di Firenze (Open day)

Altre attività specifiche, allargate ai diversi orientamenti sono al momento nelle intenzioni della scuola e potrebbero essere attuate nell'imminente futuro.

Gli insegnanti della classe sono a disposizione degli studenti sia per le informazioni disponibili in rete, che per le eventuali preiscrizioni con l'assistenza del personale dell'aula multimediale.

Allegati:

A. Estratto del verbale consiglio di classe

B. Relazioni e programmi finali delle varie discipline

C. Curriculum scolastico

D. Criteri di valutazione adottati per le prove in preparazione dell'Esame di Stato

E. Facsimile scheda personale del candidato per l'attribuzione del credito scolastico

Appendici

- prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99)

1 – Prima prova Italiano

2 – Seconda prova

3 – Terze prove

Liceo Artistico "P. Petrocchi"

a.s. 2014-2015

Estratto dei verbale del Consiglio di Classe del 11.05.2016

Verbale dei Consiglio di Classe della V E del 11/05/2016

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2016 nei locali del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle ore 18,35 si è riunito il Consiglio della classe VE per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Documento del Consiglio di Classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Coordinatore verbalizzante Prof. Giuseppe Salvo, presiede la riunione il Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi.

Il coordinatore prof. G. Salvo illustra ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come sono state stabilite dal Collegio dei docenti, a seguito del D.P.R. 23 luglio n. 323 e fornisce una traccia da discutere e completare sulla base dei contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare vengono discusse ed elaborate le parti relative a:

- Profilo generale della classe
- Partecipazione della classe a mostre e concorsi
- Esperienze effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- Documentazioni degli alunni D.S.A.

Il documento viene letto e firmato dai componenti del Consiglio di classe.

La riunione termina alle ore 18,50.

Pistoia li 11/05/2016

Il Presidente

Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi*

Il Segretario

Prof. Giuseppe Salvo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE: **5E GRAFICA**
2. MATERIA: **Discipline Grafiche**
3. DOCENTI: **prof. Salvo Giuseppe**
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Gli strumenti del grafico – G.Federle C. Stefani - Clitt
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/16 N° 198 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 170
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 24
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 20 studenti, (con i quali ho avuto continuità didattica nel corso del triennio), ha dimostrato una buona acquisizione dei contenuti, delle teorie e delle regole che costituiscono la disciplina, ha sviluppato le giuste conoscenze dell'iter progettuale e delle tecniche di rappresentazione del disegno manuale e la rielaborazione con software specifici.

Gli studenti hanno svolto il programma con interesse e partecipazione. La classe ha raggiunto un livello quasi omogeneo di preparazione, in particolare alcuni alunni si sono distinti per una efficace e creativa applicazione delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite con un'ottima capacità di sintesi, altri presentano lacune nel disegno manuale.

Quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari preventivati ovvero, è in grado di svolgere esercizi complessi di proposte comunicative, di coordinare in autonomia le diverse fasi della progettazione, nella scelta dei caratteri e delle immagini ed il loro trattamento per la stampa, di fornire un finish layout con le indicazioni necessarie per la messa in stampa.

E' in grado di saper individuare il target, la concorrenza, i mezzi di comunicazione più idonei e di fornire un briefing con le indicazioni necessarie per la costruzione del messaggio e della campagna pubblicitaria.

9. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, letture di testi, analisi e commento in classe di progetti e campagne pubblicitarie esistenti, discussioni ed esercitazioni collettive.

10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali relative ai contenuti, utilizzo di computer, stampanti, scanner ed attrezzatura fotografica.

Tutorial video sull'utilizzo di Adobe Illustrator, e InDesign. Dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti e dei software specifici, interventi e suggerimenti in itinere.

Attività di ricerca ed elaborazioni individuali, con l'ausilio di internet e siti specifici dedicati alla grafica e alla fotografia.

11. **SPAZI** : Utilizzo delle aule di Grafica e Fotografia.

12. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Sono stati rispettati quelli stabiliti nella progettazione iniziale.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui frontali individuali, revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

verifiche scritte: brief, relazioni sul lavoro.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva al computer, lavoro completo.

14. CONTENUTI

Si è privilegiata la componente operativa

La disciplina si è proposta di fornire alla classe una conoscenza ampia e plurisfaccettata delle innumerevoli forme create in cui la grafica può manifestarsi nell'ambito della comunicazione visiva; in particolare si sono affrontate le seguenti unità di apprendimento:

U.D.A L'impaginazione elettronica

Il software di impaginazione (adobe indesign)

Gli strumenti di Adobe Indesign

Esecutivo del progetto del pieghevole.

U.D.A Il Folder

1 Il pieghevole (ricerca, ideazione, esecuzione)

2 copertina (ricerca, ideazione, esecuzione)

3 gabbie d'impaginazione (ricerca, ideazione, esecuzione)

4 progetto del pieghevole per la galleria d'arte Moderna Comunale Gamc.FE

U.D.A Il marchio

1 La progettazione, i contenuti, Caratteristiche tecniche, Le fasi di sviluppo.

Progetto del marchio per la galleria d'arte Moderna Comunale Gamc.FE

Progetto per il concorso "La casa della Città" indetto dal comune di Pistoia.

U.D.A La comunicazione, la pubblicità, l'immagine coordinata

- 1 Il processo di comunicazione
 - 2 Il Marketing e le sue evoluzioni
 - 3 Tipologie di spazi pubblicitari
 - 4 L'evoluzione della marca
 - 5 La campagna Pubblicitaria
 - 6 La copy strategy
- Progetto dell'immagine coordinata del museo e le sue applicazioni
Progetto manifesto per la manifestazione canora Umbria Jazz.
Progetto di un totem per la manifestazione canora Umbria Jazz.

U.D.A La preparazione per la stampa

- 1 Dal progetto all'esecutivo: le fasi pratiche di preparazione di un documento
- 2 I settaggi per la stampa. Stampa tipografica ed in offset. Stampare ad uno o più colori
Trattamento delle tinte
Esercitazioni pratiche

U.D.A SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME a.s. precedenti

- 1 Analisi dei brief.
- 2 Proposta creativa e realizzazione di una tavola di progetto mirata a spiegare l'iter creativo seguito.
- 3 Realizzazione al computer della proposta creativa utilizzando gli strumenti adeguati.
Presentazione del progetto allo scopo di valorizzare al massimo le proposte grafiche.

Pistoia li 11 MAGGIO 2015

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Salvo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE - V E
2. MATERIA - Storia dell'Arte
3. DOCENTE - Prof.ssa Maria Elisabetta Bonafede

LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Cricco- Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", ed. Zanichelli, voll. 1 e 2, versione gialla. Per gli approfondimenti: G. Dorfles, A. Vettese, Arte, artisti, opere e temi – Vol. 3. Dal Postimpressionismo ad oggi, ed. Atlas.

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°99 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO (10/05/16) N°87

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°12

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 20 studenti (con i quali ho avuto continuità didattica nel corso del triennio), è risultata abbastanza amalgamata e di normale gestione per quanto attiene al comportamento. La partecipazione al dialogo educativo è stata buona e gli alunni hanno complessivamente mostrato interesse e motivazione e hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati nella programmazione iniziale e cioè: sono in grado di orientarsi nella linea del tempo, mostrando di aver acquisito una conoscenza accettabile dei fenomeni storico-artistici tra Ottocento e Novecento e della loro contestualizzazione storico-culturale, connessa ad una adeguata capacità di lettura del manufatto artistico, adoperando il lessico di base della disciplina e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

8. METODO DI INSEGNAMENTO

Nel triennio si è fatto ricorso sia alla tradizionale lezione frontale e partecipativa, sia ad altre forme di lezione come le visite guidate a monumenti e musei o la visione di film e documentari.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

E' stato costante il rapporto con i libri di testo. Si è ricorso inoltre all'uso di schede, schemi riassuntivi, mappe concettuali, linea del tempo e letture guidate.

10. SPAZI - Locali della scuola.

11. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

U.d.A.	TITOLO	TEMPI
1	L'Impressionismo	10 “
2	Postimpressionismo e Simbolismo	10 “
3	L'Art Nouveau	4 “
4	L'Espressionismo	8 “
5	Il Cubismo	8 “
6	Futurismo	8 “
7	L'astrattismo. Il Bauhaus	17 “
8	Suprematismo e Costruttivismo	3 “
9	Dada e Surrealismo	19 “

Tot. in ore svolte al 10/05 87

12. STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni finali, relative all'ultimo periodo, sono frutto di varie prove orali e scritte a risposte aperte.

13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Progetti: nell'ultimo triennio la classe ha partecipato alla “Giornata di Primavera del FAI” e alle Mattinate FAI per le Scuole”, svolgendo il ruolo di ciceroni . Un gruppo di alunni inoltre ha partecipato al progetto “Visiting Pistoia” come guida turistica.

14. CONTENUTI

Movimenti artistici dell'Ottocento e Avanguardie storiche del Novecento. Per gli argomenti specifici si confronti il programma allegato.

PROGRAMMA svolto alla data del 10 maggio 2016

Libro di testo: Il Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte, ed. Zanichelli, versione gialla, voll. 4 e 5.

Per gli approfondimenti: G. Dorfles, A. Vettese, Arte 3, Artisti, opere e temi, Da postimpressionismo ad oggi, ed. Atlas.

Contenuti (per ogni autore sono state studiate solo le opere elencate):

PRERAFaeliti

Caratteri generali del movimento. I protagonisti: Dante Gabriele Rossetti (Monna Vanna; Proserpina); John Everett Millais (Ophelia); William Holman Hunt (The awakening conscience); Sir Edward Coley Burne-Jones (Sidonia von Bork).

Impressionismo

Caratteri generali dell'Impressionismo - La fotografia e la rivoluzione della tecnica pittorica. - La pratica dell'en plein air - I soggetti - I maestri dell'impressionismo francese: E. Manet (Colazione sull'erba, Olympia, In barca, Bar alle FoliesBergères); C. Monet (L'impressione al sole nascente, La Grenouillere, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Il salice piangente); P. A.Renoir (La Grenouillere, Moulin de la Gallette, Le bagnanti); E. Degas (La lezione di danza, L'assenzio, La piccola danzatrice).

La scultura: A. Rodin (La porta dell'inferno) e Medardo Rosso (Aetas Aurea).

POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

Il contesto socio-culturale di fine Ottocento; P. Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta, La montagna di Sainte-Victoire).

Postimpressionismo: il pointillisme di G. Seurat (La grande Jatte) e P. Signac (Notre-Dame-de-la-Garde). V. Van Gogh: biografia; opere: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Autoritratto del 1889, Ritratto di Pere Tanguy, La piana della Crau, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi; P. Gauguin: biografia, opere: Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?; H. Toulouse-Lautrec: biografia, opere: La toilette, Al Moulin Rouge, Sala di Roue des Moulins.

LA PITTURA ITALIANA NEL SECONDO OTTOCENTO

I Macchiaioli: i caratteri del movimento e il contesto storico. I protagonisti: G. Fattori: biografia; opere: Il campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro; S. Lega: biografia; opere: Il canto dello stornello, Il pergolato; T. Signorini (La sala delle agitate di San Bonifazio, Pioggia d'estate a Settignano).- Il Divisionismo italiano: i caratteri del movimento. I protagonisti: G. Segantini: biografia; opere: Trittico della Natura, Mezzogiorno sulle Alpi. G. Pellizza da Volpedo (Il quarto stato).

URBANISTICA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

Il piano di Parigi e gli interventi di Vienna e Firenze.

L'ART NOUVEAU

L'Art Nouveau: nascita, sviluppo e caratteri generali del nuovo stile; i principali movimenti europei e i protagonisti nell'architettura: V. Horta (Casa Sovay); H. Guimard (ingressi alla ferrovia metropolitana di Parigi); J.M. Holbrich (Palazzo della Secessione); A. Gaudì (Casa Milà e Sagrada Família). - La pittura: G. Klimt (Ritratto di Emile Flöge, Giuditta 1, Giuditta 2, Il bacio, Danae).

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

Il concetto di avanguardia storica.

I Fauves: H. Matisse (La stanza rossa; La danza; Gioia di vivere); M. de Vlaminck (Boulevard), A. Derain (Il ponte di Charing Cross).

Espressionismo – Significato generale – Differenze con l'impressionismo – la grafica espressionista. Die Brücke: il movimento - E. L. Kirchner (Marcella, Cinque donne per strada). E. Munch: biografia; opere: Il bacio, La bambina malata; L'urlo.

Cubismo – La quarta dimensione – Cubismo analitico e sintetico. P. Picasso: biografia; opere: Periodo blu: Poveri in riva al mare; Periodo rosa: I saltimbanchi. Protocubismo: Le ragazze di Avignone. Cubismo analitico: Fabbrica, Ritratto di Ambroise Vollard. Cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata. Ritorno all'ordine: La grande bagnante, Donne che corrono sulla spiaggia. Anni Trenta: Guernica.

G. Braque (Case all'Estaque, Violino e brocca, Le Quotidien, violino e pipa).

Futurismo – Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del 1909: la rottura con il passato – Gli altri manifesti – La modernità e la velocità - I protagonisti: U. Boccioni: biografia, opere: La città che sale, Il trittico Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio; G. Balla: biografia; opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, Compenetrazione iridescente; L. Russolo (Dinamismo di una automobile); l'areopittura di G. Dottori

allegato B

(Primavera umbra); cenni su A. Sant'Elia e il Manifesto dell'architettura futurista.

Astrattismo – Il significato di astratto e di astrazione. Der Blau Reiter; F. Marc (Cavalli azzuri). W. Kandinskij: biografia; opere: Il cavaliere azzurro, Murnau, corte del castello, Senza titolo (primo acquarello astratto), Impressioni, Improvvvisazioni e Composizioni, Alcuni cerchi, Blu cielo. P. Klee: Monumenti a Giza, Il Tappeto.

Cenni sulle avanguardie russe: Suprematismo (K. Malevic: Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco); Costruttivismo (V. Tatlin: Monumento alla Terza Internazionale).

L'avanguardia olandese: De Stijl – P. Mondrian: biografia; opere: L'albero rosso, L'albero argentato, Melo in fiore, Composizione con rosso, giallo e blu, Victory Boogie -Woogie.

Dadaismo: la nascita del movimento in Svizzera; Dada in USA: M. Duchamp (Nudo che scende le scale, Con rumore segreto, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q, Tonsura, Before&After); cenni su F.Picabia (Machine Tournez vite); cenni su Dada in Germania: R. Hausmann (Tatlin a casa), cenni su Dada a Parigi: Man Ray (Cadeau, L'enigma di Isidore Ducasse, Rayogrammi, Le violon d'Ingres).

Argomenti da svolgere dopo il 10 maggio:

Surrealismo – Il tema del sogno e dell'inconscio – Le tecniche - I protagonisti: M. Ernst (La vestizione della sposa); J. Mirò (Carnevale di Arlecchino, Blu I, II, III); R. Magritte (L'impero delle luci, La condizione umana, L'uso della parola 1); S. Dalì (La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape).

APPROFONDIMENTO

In occasione delle "Mattinate Fai per le scuole", la classe ha approfondito la conoscenza del complesso architettonico del Palazzo della Sapienza e del patrimonio librario della Biblioteca Forteguerriana di Pistoia, soprattutto dal punto di vista grafico; in particolare la raccolta Ferdinando Martini ed edizioni rare come la prima edizione di Pinocchio, l'Illiade del Sozomeno, La Divina Commedia di Foligno, il Pickering e la lettera di Leopardi a Niccolò Puccini.

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE

Maria Elisabetta Bonafede*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

Pistoia, lì 11 maggio 2016

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE V E
2. MATERIA : MATEMATICA
3. DOCENTE :Prof.ssa Teresa Bovienzo
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Nuova Matematica a colori – edizione azzurra volume 5° Leonardo Sasso –Petrini editore
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°66
(in base a 33 settimane di lezione)
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°55
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°9
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, dal punto di vista del rendimento, si può dividere in due gruppi: un gruppo di studenti interessati agli argomenti trattati che ha ottenuto risultati soddisfacenti e che quindi è in grado di studiare le caratteristiche di una funzione sia partendo dalla forma algebrica sia partendo dal grafico e di cogliere le analogie strutturali tra le diverse funzioni, ciò è stato possibile grazie ad un impegno serio e regolare sia nello studio a casa che nelle lezioni frontali; del secondo gruppo fanno parte gli studenti che hanno raggiunto una preparazione globale sufficiente ma non hanno dimostrato grande interesse per la disciplina.

9. METODO DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale interattiva, problem solving, metodo deduttivo/induttivo, svolgimento guidato e collettivo degli esercizi, sistematica correzione degli esercizi assegnati per casa.
10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Uso del libro di testo e degli appunti delle lezioni
11. SPAZI
Le lezioni sono sempre state svolte in aula.

12. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Si allega il programma svolto
13. STRUMENTI DI VERIFICA
Verifiche orali e scritte(test a risposta aperta, risoluzione di problemi/esercizi)
14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE
I rapporti interpersonali tra l'insegnate e gli studenti sono stati sempre corretti.
15. CONTENUTI
Si allega il programma svolto:

MODULO N. 1

TITOLO: Limiti e continuità

Unità didattica 1 : Introduzione all'analisi

- L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio, simmetrie, studio del segno e intersezioni con gli assi (funzioni razionali intere, razionali fratte, semplici irrazionali intere e frazionarie)

Unità didattica 2 : Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Limite finito di una funzione in un punto
- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro di una funzione in un punto
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito
- Teoremi fondamentali sui limiti(solo enunciato):
 - Teorema dell'Unicità del Limite
 - Teorema del Confronto
- Operazioni sui limiti : forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty} + \infty - \infty$

Unità didattica 3 : Continuità

- Funzioni continue
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Teorema Di Esistenza degli Zeri (senza dimostrazione)
- Teorema Di Weiertrass (senza dimostrazione)
- Teorema dei Valori Intermedi (senza dimostrazione)

MODULO N. 2

TITOLO: Calcolo differenziale

Unità 1 : La derivata

- Il concetto di derivata in un punto : calcolo della derivata in un punto come limite del rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata
- Derivate delle funzioni elementari :

- Funzione costante, identica, potenza (con dimostrazione)
- Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente(senza dimostrazione)

Unità 2 : Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teorema di Fermat (senza dimostrazione)
- Teorema di Rolle (senza dimostrazione)
- Teorema di Lagrange(senza dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti

Unità 3 : Lo studio di funzione

- Studio delle funzioni razionali (Positività, Crescenza, Asintoti,Rappresentazione grafica)

Pistoia li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Teresa Bovienzo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE – V E
2. MATERIA - FISICA
3. DOCENTE - Prof.ssa Teresa Bovienzo
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - “Le parole della fisica.azzurro” – Volume III - Stefania Mandolini – Zanichelli editore
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°66
(in base a 33 settimane di lezione).
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°56
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°8
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
Dal punto di vista del profitto la classe si può dividere in due parti : un piccolo gruppo di studenti molto interessati agli argomenti trattati che ha ottenuto buoni risultati, questi sono in grado sia di interpretare e rappresentare i dati di un problema sia di risolvere numericamente gli esercizi proposti, si esprimono con una discreta padronanza di linguaggio e hanno mostrato capacità di rielaborazione critica dei contenuti trattati e organizzazione ed efficacia del metodo di studio; del secondo gruppo fanno parte gli studenti con una preparazione globale sulla sufficienza, ma che spesso hanno studiato all'ultimo momento per raccogliere il minimo indispensabile senza dimostrare vero interesse e regolare studio domestico, necessario per superare le implicite difficoltà logiche che la materia inevitabilmente comporta, questi sono in grado in maniera più o meno autonoma di interpretare e rappresentare i dati di un problema, ma si trovano in difficoltà dinnanzi alla risoluzione numerica degli esercizi a causa della scarsa dimestichezza ad operare con le relazioni di proporzionalità diretta ed inversa.
9. METODO DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale interattiva, problem solving, metodo deduttivo/induttivo, svolgimento guidato e collettivo degli esercizi, sistematica correzione degli esercizi assegnati per casa.
10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Usò del libro di testo e degli appunti delle lezioni

11. SPAZI
Le lezioni sono sempre state svolte in aula.
12. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Si allega il programma svolto
13. STRUMENTI DI VERIFICA
Verifiche orali e scritte (test a risposta aperta, risoluzione di problemi/esercizi)
14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE
I rapporti interpersonali tra l'insegnate e gli studenti sono stati sempre corretti.
15. CONTENUTI
Si allega il programma svolto:

MODULO N. 1

TITOLO: Le cariche elettriche e il campo elettrico

Unità didattica 1 :

- La carica elettrica
- Elettrizzazione per strofinio
- Elettrizzazione per induzione e per contatto
- Conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb

Unità didattica 2 :

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- Il condensatore piano

MODULO N. 2

TITOLO: La corrente elettrica e il campo magnetico

Unità didattica 1:

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- Le leggi di Ohm
- I superconduttori
- Circuiti elettrici : Resistori in serie e in parallelo
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica : la potenza dissipata

Unità didattica 2 :

- Proprietà magnetiche della materia
- Le linee del campo magnetico
- Legge di Ampere
- L'intensità del campo magnetico : Legge di Biot-Savart
- La forza su un filo percorso da corrente
- Confronto tra Campo Elettrico e Campo Magnetico
- La forza su una carica in moto : Forza di Lorentz
- Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico

- Campo magnetico in un solenoide

MODULO N. 3

TITOLO: Induzione e onde elettromagnetiche

- La corrente indotta
- Il flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann
- Il campo elettromagnetico : definizione

Pistoia li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Teresa Bovienzo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - Inglese
2. DOCENTE - Bianchi Barbara

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI:
 - S. Maglioni, G. Thomson, Literary Hyperlinks Concise, Black Cat;
 - Gallagher, F. Galuzzi, B. Richardson, Grammar and Vocabulary Trainer, Pearson Longman;
 - B. Hart, H. Puchta, J. Stranks, M. Rinvoluceri, Into English 2 ,Loescher
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°99 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°92
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°12
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e di capacità
La quasi totalità della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

 - Conoscenze: delle strutture grammaticali e sintattiche, della micro lingua, delle funzioni linguistiche; dei periodi storici, culturali, letterari e artistici presentati; delle opere d'arte e di letteratura analizzate in classe;
 - Competenze:
 - 1) comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti di interesse artistico; produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
 - 2) partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; comprendere aspetti complessi relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alla Gran Bretagna e all'ambito storico, letterario e artistico; analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici, complessi e saper riferire su di essi;

- 3) comprendere aspetti relativi alla cultura anglosassone con particolare riferimento artistico; comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse; analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche; utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio;
- Capacità: riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue; saper interagire efficacemente in lingua straniera; capacità di sintesi e di analisi in lingua degli argomenti trattati in classe; essere in grado di riferire quanto studiato e di esprimere la propria opinione; riconoscere gli aspetti fondamentali di coesione, coerenza e tipologia di un testo.

La quasi totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi. Non si segnalano casi di eccellenza.

Gli studenti si sono attestati, generalmente, su livelli sufficienti e buoni. Al momento attuale, tre alunni mostrano ancora carenze a livello sia scritto sia orale.

8 CONTENUTI (vedi programma allegato)

9 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

I tempi previsti nella programmazione iniziale sono stati generalmente rispettati. Sono state dedicate circa 25 ore a ciascun periodo storico - letterario affrontato ed il restante tempo è stato dedicato ad approfondimenti e consolidamenti di grammatica e sintassi, ad esercitazioni e al ripasso finale.

8. METODO DI INSEGNAMENTO:

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni di scoperta guidata, esercizi strutturati e semi-strutturati, sistematica spiegazione in classe del testo in uso, lettura e traduzione, analisi guidata dei testi letterari e delle opere d'arte presentate, domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione, gratificazione dei progressi, anche parziali, individuali.

Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua inglese ma con il ricorso alla lingua madre per facilitare la comprensione dei concetti fondamentali degli argomenti affrontati. Le abilità di listening e speaking sono state svolte principalmente con l'insegnante e con l'ausilio della visione di uno spettacolo in lingua originale.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo,

Fotocopie tratte principalmente dal seguente testo: M. Spiazzi, M. Tavella, Looking into Art, Zanichelli; L. Clegg, G. Orlandi, J Regazzi.

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula

11. STRUMENTI DI VERIFICA:

Per la valutazione sommativa scritta sono state somministrate le seguenti prove:

- primo periodo: una prova di letteratura con esercizi sia strutturati sia semi-strutturati e una prova semi-strutturata di letteratura simile alla tipologia B dell'esame di stato;
- secondo periodo: una prova semi-strutturata di letteratura simile alla tipologia B dell'esame di stato e due prove simulate d'esame (di tipologia B).

Per la valutazione sommativa orale sono stati svolti colloqui con la docente sugli argomenti analizzati in classe.

Gli indicatori di valutazione per le prove semi strutturate e per i colloqui sono stati i seguenti: contenuto, correttezza grammaticale, pronuncia, lessico e ortografia, aderenza alle istruzioni, fluency, coerenza e coesione.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: Niente da rilevare

14 CONTENUTI :

LETTERATURA:

Romanticism:

- Inquadramento storico – sociale del Romanticismo inglese; pp.156-160 (tranne CINEFILE e “The abolition of slavery”);
- Caratteristiche della letteratura romantica pp.162-165 (tranne “Music”)
- W Wordsworth (vita e opere), brani “I Wandered Lonely as a Cloud”, “She dwelt among the untrodden ways” e “My heart leaps up” (su fotocopia) pp.175-183.
- S. T. Coleridge (vita e opere), brano “There was a ship” da “The Rime of the Ancient Mariner” pp.185-189;
- J. Austen (vita e opere), trama del romanzo “Pride and prejudice” pp.202-203
- J. M. Turner: descrizione e analisi dei seguenti quadri: “The Great Fall of the Reichenbach, in the Valley of Hasle, Switzerland”, “The Shipwreck”, “Snow Storm”, “Rain, Steam and Speed” p. 161 e fotocopie.
- J. Constable: descrizione e analisi dei seguenti quadri: “The Hay Wain”, e “Hadleigh Castle”, “The Cottage at East Bergholt”, pp.179-180 e fotocopie;
- Visione in italiano del film “Turner” (lo scorso anno)

The Victorian Age:

- Inquadramento storico–sociale della Victorian Age pp.215-219 e 221-222 (escluso United States e CINEFILE);
- Caratteristiche della letteratura vittoriana p.224;
- analisi e descrizione dell'ambientazione industriale tipica del periodo;
- C. Dickens (vita e opere), brani “Jacob Island” da “Oliver Twist” e “A man of realities” da “Hard Times”; pp.234-241
- R. L. Stevenson (vita e opere), brano “Dr Jekyll’s first experiment” da “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”pp.262-265;
- Estetismo e Decadenza; caratteristiche generali della corrente e figura del dandy;
- O. Wilde (vita e opere), brano “I would give my soul for that!” da “The Picture of Dorian

- Gray” pp.276-280;
- Il Christal Palace (su fotocopia);
- The Pre-Raphaelite Brotherhood; pp.282-283 e 297-298;
- D. G. Rossetti: descrizione dei quadri: “Ecce Ancilla Domini! (The Annunciation)”; “La Ghirlandata”; “Lady Lilith”, p.297-298 e fotocopie;
- W. H. Hunt: descrizione dei quadri “The Hireling Shepherd” e “The Awakening Conscience” (fotocopie)
- A. V. Beardsley descrizione del quadro “Salome – The Climax” (fotocopie)
- Morris e l’Arts & Crafts movement; esempi di disegni per carte da parati e tappezzeria (fotocopie);

The Modern Age:

- Inquadramento storico–sociale del Modernismo; il nuovo concetto di tempo, le teorie di Freud, lo Stream of consciuosness; pp.306-312 (tranne CINEFILE);
- Caratteristiche della letteratura modernista pp.313-317 (tranne “Cultural Studies” e “Philosophy”);
- J. Joyce (vita e opere), brano da “The Dead” di “Dubliners”; “Eveline” (sola lettura); cenni su “Ulysses” pp.331-335;
- G. Orwell (vita e opere); trama di “1984” e di “Animal Farm”; brano “Big Brother is watching you”, pp.362-365;
- Pablo Picasso and Cubism (“Les Demoiselles d’Avignon” e “Weeping woman”) pp.352-353 e fotocopie;
- P. Nash The Menin Road su fotocopia;
- W. Owen (vita e opere); analisi della poesia “Anthem for Doomed Youth” pp.383-386;
- A. Warhol Marilyn Diptych su fotocopia;
- S. Heaney (vita e opere); analisi della poesia “Digging” (fotocopie).
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua “Pride and prejudice” (adattamento dell’omonimo romanzo di J. Austen).

GRAMMATICA:

- Ripasso delle principali strutture grammaticali della lingua inglese in particolare tempi verbali, gerundio, infinito, participio passato, il passivo, il discorso indiretto, il periodo ipotetico.

Pistoia li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Barbara Bianchi*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. **MATERIA** - Scienze Motorie e Sportive
2. **DOCENTE** – Antonelli Roberto
3. **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Nuovo sportivamente -Del Nista- Parker- Tasselli
4. **ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2015/2016** N° 60.
5. **ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO:**
N°52.
6. **ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI :** N°8.
7. **OBIETTIVI RAGGIUNTI :**
Mantenimento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità motorie (condizionali e coordinative).
Capacità di compiere azioni motorie più complesse rispetto alla situazione di partenza.
Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi praticati.
Conoscenze basilari di traumatologia sportiva, fisiologia e pronto soccorso.
Acquisizioni sufficientemente valide di abilità tecniche dei giochi sportivi.
Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto sportivo.
Attuazione e conoscenza della fase di attivazione fisica precedente l'inizio di ogni attività motoria..
Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali: resistenza generale, forza veloce, rapidità di movimento.
Consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare l'equilibrio dinamico,
la coordinazione spazio-temporale, in situazioni motorie complesse come i giochi sportivi.
Acquisizione e conoscenza dei principali fondamentali individuali e di squadra e delle regole dei giochi sportivi.
8. **CONTENUTI e TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE** (vedi programma allegato)
9. **METODO DI INSEGNAMENTO:**
Lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico).
Lavoro differenziato a gruppi.
Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.

10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Grandi attrezzi: materassi di gomma e spalliere.

Piccoli attrezzi: palloni specifici dei vari giochi sportivi praticati.

11 . SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Palestra.**11. STRUMENTI DI VERIFICA:**

Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte ed eventualmente di simulazione dell' esame di stato.

12 . ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un'ottima partecipazione all'attività didattica, un discreto impegno e capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Il livello motorio è da ritenersi nel complesso pregevole, con diversi alunni che mostrano capacità coordinative e condizionali di ottimo livello.

PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S . 2015/16

Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)	TEMPI (in ore)
4 IL MOVIMENTO IN PALESTRA	18
4 LA PRATICA SPORTIVA	20
3 IL CORPO UMANO (Apparato muscolare)	4
3 NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO	4
2 TEST MOTORI	4

IL MOVIMENTO IN PALESTRA

Contenuti:

- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;
- es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omeroale e degli arti sup. e inf.;
- es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
- andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
- es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
- corsa lenta;
- percorsi ginnastici vari;
- es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);
- attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie, danze popolari.

LA PRATICA SPORTIVA

Contenuti:

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Hitball , Madball.

- 1- La storia e il regolamento

- 2- I fondamentali e i ruoli
- 3- Semplici schemi di attacco e di difesa
- 4- Giochi di movimento
- 5- Giochi adattati

IL CORPO UMANO (Apparato muscolare)

Contenuti:

- 1- Tipologie di muscoli
- 2- La struttura dei muscoli
- 3- Fisiologia dei muscoli

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Contenuti:

- 1- Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia
- 2- Traumi muscolari – Definizione e tipologia
- 3- Soccorso in caso di emergenza (Assideramento, annegamento, avvelenamento, ustioni, ecc.)
- 4- Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare

TEST MOTORI

Contenuti:

- 1- test accelerazione dei 10 metri
- 2- test forza resistente arti inferiori
- 3- test forza esplosiva arti superiori
- 4- test forza esplosiva arti inferiori

Firma Docente

Prof. Roberto Antonelli*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA: LABORATORIO DI GRAFICA

2. DOCENTE: ELEONORA BALLONI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 264 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N 225

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 39

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, formata da 20 allievi, durante l'anno scolastico ha dimostrato interesse per la materia, lavorando con costanza ed applicandosi alle tematiche richieste con entusiasmo e creatività. La classe è in grado di organizzare il lavoro e realizzare il tema a loro richiesto con buone capacità nel sapere usare la macchina fotografica e conoscerne le parti che la compongono e l'uso del programma Adobe Photoshop per quel che riguarda la rielaborazione dell'immagine fotografica.

8. CONTENUTI :

U.D.A.1 IL RITRATTO FOTOGRAFICO

Attraverso esercitazioni in B/N e a colori con la macchina fotografica e analisi di fotografi a confronto (Richard Avedon, Steve Mc Curry, Oliviero Toscani, Steven Meisel e il calendario Pirelli. Betty Page e Twiggy, icone di stile a confronto.

U.D.A 2 FOTOGRAFI E AUTORI

Gli anni '50 i maggiori esponenti (Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Ansel Adams, Robert Doisneau, Edward Steichen, Otto Steinert, Minor White, Dorothea Lange)

Gli anni '60 e '70 (A. Warhol, Lee Friedlander, Edward Ruscha, Larry Clark, Diane Arbus, Bill Owens, Arthur Tress, Bernd e Hilla Becher)

Il contesto odierno (Cindy Sherman, Sandy Skoglund, Gursky...)

Gli Italiani (G. Basilico, G. B. Gardin, F. Fontana, M. Jodice, F. Scianna, M. Giacomelli)

I nuovi protagonisti .

U.D.A. 3 LA MACCHINA FOTOGRAFICA

Il corpo macchina, l'otturatore, l'obiettivo, il diaframma e tempi d'esposizione. Definizione di ognuno e legame tra loro durante la ripresa fotografica. L'importanza della luce naturale ed artificiale durante la ripresa fotografica e le sue differenze.

U.D.A.4 ANALISI SU ALCUNE TIPOLOGIE DI FOTOGRAFIA

La fotografia concettuale, la fotografia cinematografica, la fotografia nella pubblicità.

U.D.A.5 ADOBE PHOTOSHOP

Il suo impiego nella rielaborazione fotografica (TUTTO L'ANNO SCOLASTICO).

U.D.A.6 TEMI FOTOGRAFICI ASSEGNATI DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO, SU CUI LA CLASSE HA LAVORATO PARTENDO DALLA RICERCA DEL SOGGETTO, REALIZZAZIONE DI FOTOGRAFIE, SELEZIONE, SCELTA, RIELABORAZIONE CON PHOTOSHOP E STAMPA.

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato) TRIMESTRE/PENTAMESTRE

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali in classe ed in esterno per quel che riguardavano le riprese fotografiche.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Macchina fotografica e computer.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Laboratorio di grafica 2, aula V, laboratorio di fotografia, esterno.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Revisione periodica degli elaborati, valutazione trimestrale e valutazione finale.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

Firma Docente

Prof.ssa Balloni Eleonora*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA FILOSOFIA
2. DOCENTE Prof. I. TAVILLA

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, Il nuovo pensiero plurale 3A-3B, Loescher, Firenze 2012.
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016: N° 70.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA N° 47 (ca.), DOCUMENTO 15 MAGGIO:
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 8.
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:
 - Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse
Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, in alcuni casi discreto oppure buono.
 - Competenze e grado di acquisizione delle stesse
Circa il saper esporre oralmente con chiarezza e puntualità, la classe ha raggiunto un livello complessivamente discreto. Per quanto riguarda il saper comporre testi di argomento filosofico, specialmente trattazioni sintetiche, i risultati hanno evidenziato un andamento generale più che sufficiente, e in alcuni casi più che discreto.
 - Capacità e grado di acquisizione delle stesse
Per quanto riguarda il collocare nel contesto opportuno i nuclei concettuali appresi, il mettere a confronto le diverse soluzioni a un comune problema filosofico, l'esprimersi in modo logicamente consequenziale, la classe si attesta nel complesso su un livello più che sufficiente, in alcuni casi discreto.
8. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: (in ore) (vedi programma allegato)
9. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezione dialogata.

allegato B

- M. Horkheimer: ragione oggettiva e ragione soggettiva, la logica dell'illuminismo, la nostalgia del totalmente altro;
 - T.W. Adorno: la dialettica negativa, l'industria culturale e l'estetica del brutto;
 - H. Marcuse: il principio di prestazione, l'uomo a una dimensione, fine dell'utopia e grande rifiuto; 8

LETTURE:

- F.W.J. SCHELLING, La natura dell'opera d'arte [lettura tratta da Sistema dell'idealismo trascendentale (1800), Rusconi, Milano 1997];
- G.W.F. HEGEL, Introduzione all'«Estetica» (1835), Guerini, Milano 1996;
- F. NIETZSCHE, L'annuncio della morte di Dio, [lettura tratta da La gaia scienza e Idilli di Messina, tr. di F. Masini, Adelphi, Milano 1977.

Pistoia, 11/05/2016

Firma Docente
Prof. Igor Tavilla*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

2. DOCENTE - PROF.SSA CIMORONI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- C. Bologna, P. Rocchi, Rosa fresca allentissima - Ed. Rossa, volumi 3A e3B, Loescher
- C. Bologna, P. Rocchi, Rosa fresca allentissima - Antologia della Commedia, Loescher

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 : N° 132 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO: N° 115

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : N° 17

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Sono stati raggiunti complessivamente gli obiettivi indicati nel P.O.F.

Obiettivi di apprendimento

a) Analisi e contestualizzazione dei testi:

- condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione;
- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni storiche riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le “istituzioni letterarie”; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali;

b) Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica:

- saper riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;
- saper riconoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

c) Competenze e conoscenze linguistiche:

- essere in grado di esprimersi oralmente in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi;
- affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere;
- produrre testi scritti di vario tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici

8. CONTENUTI (vedi programa allegato)

9. METODI:

Richiamo di argomenti già affrontati, attraverso domande stimolo rivolte alla classe: verifica dell'apprendimento precedente. Spiegazione dell'insegnante.

Lettura del testo per ricavare informazioni e concetti, questionari di comprensione , schematizzazioni, verbalizzazioni.

Studio individuale a casa: rielaborazione personale, riflessione su quanto già trattato , fissazione di termini e concetti

Attenzione agli avvenimenti contemporanei: uso delle notizie dei giornali e della TV.

Proiezione guidata con lezione preparatoria alla visione di filmati con scheda di verifica.

10. STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo individuale come punto di riferimento per una:

- lettura orientativa per ricavare informazioni generali;
- lettura approfondita per ricavare informazioni specifiche e/o completare brevi sintesi su un fatto significativo.

Utilizzo di altri testi e documenti scritti relativi ad argomenti specifici.

Esposizione orale e/o scritta di un argomento .

Rappresentazione, in uno schema di relazione, dei nessi causali fra fatti e/o fenomeni.

Visite di istruzione.

11. VERIFICHE

Orali:

- domande stimolo per verificare e facilitare l' apprendimento di termini e concetti;
- relazione per verificare:
l'apprendimento dei fatti;
l'approfondimento degli argomenti;
l'uso del linguaggio specifico.
- lettura, spiegazione ed interpretazione di immagini, carte, grafici.

Scritte:

- test a risposte chiuse come verifica parziale durante l'apprendimento di un argomento;
- test a risposte aperte al termine della trattazione di un argomento;
- compilazione di schemi di sintesi

12. VALUTAZIONE

Valutazione sistematica dell' efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; confronto fra i risultati ottenuti e quelli previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza.

13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Nelle rimanenti ore di letteratura italiana verranno affrontati i seguenti argomenti:

- UMBERTO SABA: biografia, pensiero, brani tratti da Il canzoniere: A mia moglie (pag. 204), La capra (pag. 210) , Trieste (pag. 212)
- SALVATORE QUASIMODO: pensiero, . Da Acque e terre: Ed è subito sera (pag. 234), Vento a Tindari (pag. 235), Alle fronde dei salici(pag. 237)

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

Il Docente
Prof.ssa Lucia Cimatori*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - **STORIA**

2. DOCENTE - **Prof.ssa CIMORONI**

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI :

Giovanni De Luna, Marco Meriggi, IL SEGNO DELLA STORIA 3 - Il Novecento e il mondo contemporaneo, Ed. Paravia, Pearson

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013: **N° 66** in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA
DOCUMENTO 15 MAGGIO: **N° 59**

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : **N° 7**

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti complessivamente gli obiettivi indicati nel P.O.F.

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere tratti salienti di culture e di civiltà antiche e medioevali cogliendone differenze, analogie e dimensione temporale;
- acquisire consapevolezza che il carattere specifico della conoscenza storica risiede nell'esame critico di tutte le possibili testimonianze;
- favorire la graduale presa di coscienza della problematicità delle ricostruzioni storiche.
- comprendere ed utilizzare con competenza espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.

Requisiti minimi richiesti all'alunno alla fine del Secondo biennio e del Monoennio

- conoscere ed esporre con coerenza i principali eventi storici collocandoli nel tempo e nello spazio facendo opportuni collegamenti, confronti, approfondimenti, critiche.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. METODI

Richiamo di argomenti già affrontati, attraverso domande stimolo rivolte alla classe: verifica dell'apprendimento precedente.

Spiegazione dell'insegnante.

Lettura del testo per ricavare informazioni e concetti, questionari di comprensione , schematizzazioni, verbalizzazioni.

Studio individuale a casa: rielaborazione personale, riflessione su quanto già trattato , fissazione di termini e concetti

Attenzione agli avvenimenti contemporanei: uso delle notizie dei giornali e della T.V.

Proiezione guidata con lezione preparatoria alla visione di filmati con scheda di verifica.

10. STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo individuale come punto di riferimento per una:

- lettura orientativa per ricavare informazioni generali;

- lettura approfondita per ricavare informazioni specifiche e/o completare brevi sintesi su un fatto significativo.

Utilizzo di altri testi e documenti scritti relativi ad argomenti specifici.

Esposizione orale e/o scritta di un argomento .

Rappresentazione, in uno schema di relazione, dei nessi causali fra fatti e/o fenomeni.

Visite di istruzione.

11. VERIFICHE

Orali:

- domande stimolo per verificare e facilitare l' apprendimento di termini e concetti;
- relazione per verificare:
 - l'apprendimento dei fatti;
 - l'approfondimento degli argomenti;
 - l'uso del linguaggio specifico.
- lettura, spiegazione ed interpretazione di immagini, carte, grafici.

Scritte:

- test a risposte chiuse come verifica parziale durante l'apprendimento di un argomento;
- test a risposte aperte al termine della trattazione di un argomento;
- relazione al termine della trattazione di un argomento;
- compilazione di schemi di sintesi

12. VALUTAZIONE

Valutazione sistematica dell' efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; confronto fra i risultati ottenuti e quelli previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza.

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Il Docente

Prof.ssa Lucia Cimatori

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93*

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico 2015-2016

PROGRAMMA SVOLTO - STORIA

Classe VE - Prof.ssa Cimoroni

Anno scolastico 2015-2016

1. VERSO UN NUOVO SECOLO
 - La società di massa
 - La seconda rivoluzione industriale
 - L' Italia di fine Ottocento: da Crispi a Giolitti
 - *La Belle Epoque*
2. LA GRANDE GUERRA
 - Premesse
 - I protagonisti
 - La scintilla
 - Caratteristiche della Guerra
 - L' Italia in guerra
 - Anni cruciali: 1917 e 1918
 - La conclusione
 - Dalla guerra alla pace
 - Il primo dopoguerra
 - Francia, Inghilterra, Austria e Germania
 - Gli Stati Uniti
 - La grande crisi del 1929
3. L'ETÀ DEI TOTALITARISMO
 - Il fascismo: le origini
 - Mussolini e l'organizzazione del regime
 - La cultura e la società fascista
- Lo stalinismo in Russia: dalla rivoluzione al totalitarismo
- Il nazismo
- La presa di potere di Hitler
4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - Le premesse
 - L'attacco nazista
 - L' Italia in guerra
 - Lo sterminio degli ebrei
 - La svolta nel conflitto
 - Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
 - La fine del conflitto: i trattati di pace
5. L'ITALIA DAL DOPOGUERRA ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA
 - La ricostruzione
 - Il miracolo economico
 - Gli anni Sessanta e Settanta
 - Il terrorismo

Pistoia, 15 Maggio 2016

Il Docente
Prof.ssa Lucia Cimoroni

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93*

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE - V E
2. MATERIA - RELIGIONE CATTOLICA
3. DOCENTE - CHIARA MONCINI
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO IL DIO DELLA VITA
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 27 in base a 33 settimane di lezione
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 17
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 4
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi stabiliti sono i seguenti:

- Acquisire la conoscenza , in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro,giustizia sociale,questione ecologica e sviluppo sostenibile.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.
- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico,sociale – ambientale e alla multiculturalità.

9. CONTENUTI

La coscienza. La libertà. La vita. Il peccato e la giustificazione. La bioetica. I diritti umani la democrazia. L'individuo ripiegato su se stesso. L'etica per individuare alori e norme. Criteri dell'agire morale. Leggi giuridiche e leggi morali. L'utile . Il valore. L'idea di bene. Il problema del dovere. Il problema del male. La giustizia sociale. La globalizzazione. La fame nel mondo. L'immigrazione. Principi di etica mondiale. L'etica ambientale politica ed economica.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Il lavoro si è svolto principalmente con la lezione frontale, ma è stato mio interesse favorire un processo di apprendimento che fosse critico tantochè sono state utilizzate schede

didattiche operative di ricerca, visione dei filmati e successive elaborazioni tecniche. Inoltre ampio spazio è stato dato ai dibattiti relativi ai documenti del Magistero, con successivo approfondimento personale con i mezzi che i ragazzi preferivano.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Schede didattiche operative
- Strumenti mediatici

12. SPAZI : Aula

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

I tempi generalmente hanno rispettato le previsioni dei vari moduli stabiliti nella progettazione formativa.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state due per ogni parte della scansione scolastica, una delle quali verteva su riflessioni personali, l'altra misurabile sull'acquisizione dei contenuti. La valutazione sommativa ha anche tenuto conto di altri elementi quali: l'interesse nei confronti della materia, la partecipazione attiva alle lezioni, il grado di rielaborazione personale dei contenuti ed eventuali collegamenti con altre discipline (storia e filosofia).

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti proposti, ho cercato di far capire ai ragazzi che quanto la religione chiede corrisponde anche ai doveri morali e civili che dovranno regolare la loro vita, quindi non solo una trasmissione di informazioni, ma soprattutto un'acquisizione di elementi utilizzabili per scelte personali e critiche, nei confronti del fatto religioso. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni anche in modo decisamente ottimale. Si sono mostrati sempre propositivi e disponibili ad ampliare le loro conoscenze con spirito critico e costruttivo.

Pistoia li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Chiara Moncini*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

Per motivi di privacy l'allegato C del curriculum scolastico di ogni singolo studente non viene pubblicato on line.

L'originale è custodito agli atti in Segreteria Didattica.

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia C

Candidat

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia
D

Candidat

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO a.s. 2015/2016
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

Discipline Grafiche

Candidato _____ classe _____

DESCRITTORI		LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	□
		Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	
		Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	3	
		Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	4	
		Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	
B - ABILITA'	Espressiva, operativa, tecnico - progettuale.	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	□
		Presente in misura insufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
		Presente in misura incompleta	<input type="checkbox"/>	3	
		Presente in misura sufficiente	<input type="checkbox"/>	4	
		Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia.	Pressochè assente	<input type="checkbox"/>	1	□
		Debole e incompleta	<input type="checkbox"/>	2	
		Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
		Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/>	4	
		Presente in misura completa	<input type="checkbox"/>	5	

Punteggio complessivo attribuito alla prova: ____/15

Pistoia li _____

I commissari

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE.....

Candidat

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti
			Quesito 1	Quesito 2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa		
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)		/15	

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

MATERIA.....CLASSE.....Candidato.....

OBBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- In modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2- nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE			/3
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)			/15

PISTOIA

Prof.

Scheda di valutazione del colloquio

<i>Allievo:.....</i>		<i>Classe:.....</i>	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
<i>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</i>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<i>Argomenti proposti al candidato</i>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
<i>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</i>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		<i>Totale</i>	<i>/30</i>

Liceo Artistico "P. Petrocchi"
CREDITO SCOLASTICO / SCHEDA PERSONALE DELLO STUDENTE

Anno scolastico Classe V LICEO sez. _____

Valutazione del consiglio di classe in sede di scrutinio finale

STUDENTE:

Nato a: il

N.	Materia	N. ore lezioni	N. ore assenze	% assenze	Voto
1	Lingua e letteratura italiana				
2	Storia				
3	Lingua e cultura straniera				
4	Filosofia				
5	Matematica				
6	Fisica				
7	Storia dell'Arte				
8	Chimica /Scienze naturali				
9	Discipline Progettuali				
10	Laboratorio				
11	Scienze motorie e sportive				
12	condotta				
TOTALI					
				Media dei voti *	

Assiduità della frequenza scolastica	Saltuarie (15% - 25%)	0
	Regolare (5% - 15%)	0,2
	Assidua (inferiore 5%)	0,3
Interesse, Impegno, (Religione C/ Mat. Alt.), Attività complementari >2/3 e integrative	Adeguate	0,2
	Costante e costruttivo	0,4
Credito formativo	Adeguate	Max 0,3

*Nel caso di totale pari a 0,5, l'arrotondamento a 0 o a 1 avviene sulla base della media dei voti.

Media dei voti	Punteggio attribuibile		Punteggio attribuito
	Min.	Max	
Tabella A			
M = 6	3	4	
6 < M ≤ 7	4	5	
7 < M ≤ 8	5	6	
8 < M ≤ 9	6	7	
9 < M ≤ 10	7	8	

Credito scolastico relativo al precedente anno di corso

CREDITO SCOLASTICO TOTALE (relativo agli ultimi due anni di corso)

Note.....
.....
.....

Visti gli atti d'Ufficio il Consiglio di Classe attribuisce allo studente sopraindicato un credito scolastico relativo ai due ultimi anno di corso di _____
(_____) punti.

Pistoia li,

IL SEGRETARIO



IL PRESIDE

Appendici

prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99)

SIMULAZIONE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

GIOVANNI PASCOLI

Novembre (da Myrica)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

Giovanni Pascoli (1855-1912) romagnolo. Una volta conseguita la laurea in Lettere, si dedicò all'insegnamento, anche universitario, sostituendo nella facoltà di Bologna il suo maestro Carducci. Affiancò alla poesia italiana anche una ricca produzione latina.

Questa lirica appartiene alla raccolta *Myrica*, che sviluppa la predilezione del poeta per le cose umili e per la vita colta nella sua quotidiana semplicità. Altri temi ricorrenti sono il nido e i lutti familiari.

1. Comprensione del testo

1.1. Si faccia la parafrasi della poesia (massimo 10 righe).

2. Analisi del testo

2.1. Si analizzi la struttura metrica del componimento (tipo di versi, accenti e ritmo, rime, assonanze, consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono caratteristici del linguaggio comune o di quello letterario oppure di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e si spieghi quale rapporto sia possibile cogliere tra scelte stilistiche e tema portante della poesia.

2.2. Si ritrovino nel testo esempi di sinestesia, ossimoro, *enjambement* e li si commenti, ipotizzandone il significato simbolico.

2.3. Ai versi 5-6 è presente un'allitterazione. Quale aspetto della realtà vuole simbolicamente rappresentare tale ripetizione?

2.4. In *Novembre* prevalgono le sensazioni visive e uditive. Se ne ritrovino degli esempi e li si commenti.

2.5. Ci si soffermi sul valore simbolico della Natura che pervade la poesia, facendo anche riferimento, qualora li si conosca, ad altri testi pascoliani aventi la stessa caratteristica.

2.6. Si spieghi a quale esperienza biografica del poeta si ricollegli l'espressione «È l'estate, fredda, dei morti» (vv.11-12).

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Si sviluppi, anche con riferimenti ad altri testi dello stesso poeta e/o ad opere letterarie di diverse epoche, il tema dell'ineluttabilità della morte. In alternativa, si inquadri la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto storico-letterario del Simbolismo.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La figura materna nell'immaginario artistico-letterario.**

DOCUMENTI

1. UGO FOSCOLO

In morte del fratello Giovanni

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo
di gente in gente, me vedrai seduto
su la tua pietra, o fratel mio, gemendo
il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo di tardo traendo
parla di me col tuo cenere muto,
ma io deluse a voi le palme tendo
e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete
cure che al viver tuo furon tempesta,
e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta!
Straniere genti, almen le ossa rendete
allora al petto della madre mesta.

3. DANTE

Paradiso XXXIII (vv. 1-9, 16-21)

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore. [...]

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiato
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate».

2. UMBERTO SABA,

Preghiera alla madre (da Cuor morituro)

Madre che ho fatto
soffrire
(cantava un merlo alla finestra, il giorno
abbassava, sì acuta era la pena
che morte a entrambi io m'invocavo)
madre
ieri in tomba obliata, oggi rinata
presenza,
che dal fondo dilaga quasi vena
d'acqua, cui dura forza reprimeva,
e una mano le toglie abile o incauta
l'impedimento;
presaga gioia io sento
il tuo ritorno, madre mia che ho fatto,
come un buon figlio amoroso, soffrire.

Pacificata in me ripeti antichi
moniti vani. E il tuo soggiorno un verde
giardino io penso, ove con te riprendere
può a conversare l'anima fanciulla,
inebbriarsi del tuo mesto viso,
sì che l'ali vi perda come al lume
una farfalla. È un sogno,
un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere
vorrei dove sei giunta, entrare dove
tu sei entrata
– ho tanta
gioia e tanta stanchezza! –
farmi, o madre,
come una macchia dalla terra nata,
che in sé la terra riassorbe ed annulla.

4. ALESSANDRO MANZONI, *Promessi Sposi*, dal cap. XXXIV

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura

era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

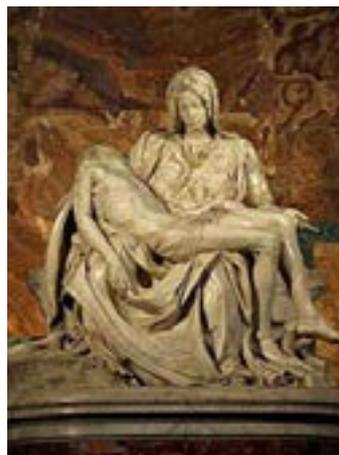
Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tese. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così.

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – Addio, Cecilia! Riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Pregha intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola.

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersele accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.



5. GIACOMO BALLA, *La madre* (1901)



6. MICHELANGELO, *Pietà* (1497-99)

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **La disaffezione dei giovani italiani verso gli studi universitari in campo scientifico.**

DOCUMENTI

1. È una verità riconosciuta a livello universale: l'istruzione è la chiave per il successo economico. Tutti sanno che i mestieri del futuro richiederanno livelli il più possibile alti di abilità. Il fatto è che ciò che tutti sanno è errato. [...] Si è scoperto che i computer sono in grado di eseguire in economia una mansione che un tempo richiedeva un battaglione di avvocati. In questo caso, quindi, il progresso tecnologico di fatto riduce la domanda di lavoratori con un alto livello di istruzione. [...] Come mai sta accadendo una cosa del genere? [...]. I computer eccellono nelle mansioni di *routine*. Ne consegue che qualsiasi mansione di *routine* – categoria nella quale rientrano molti lavori da colletto bianco non manuali – si trova esposta e vulnerabile. Viceversa, i lavori che non possono essere portati a termine seguendo regole esplicite – categoria nella quale rientrano molte tipologie di lavoro manuale, dai camionisti ai custodi – tenderanno ad aumentare, anche in pieno progresso tecnologico. La spiegazione è questa: la maggior parte dei lavori manuali [...] pare essere un genere difficile da automatizzare. Nel frattempo, una buona parte del lavoro da colletti bianchi [...] potrebbe presto essere computerizzata. [...] È una pia illusione sperare che mandare un numero maggiore di ragazzi al college serva a ripor-

tare in vita la società medio-borghese. Pertanto [...] l'istruzione non è la risposta. Dobbiamo poter recuperare il potere contrattuale che la manodopera ha perduto nel corso degli ultimi trent'anni, così che sia i lavoratori ordinari, sia i superbravi abbiano il potere di contrattare una buona retribuzione.

PAUL KRUGMAN, "Ma una buona istruzione non basta più", *La Repubblica*, 08.03.2011 (trad. di Anna Bissanti dal *New York Times*)

2. Perché [Matematica, Fisica e Chimica] sono [facoltà] così poco attrattive per i giovani che finiscono le scuole superiori? Un dato è certo: l'impegno didattico è tale da non permettere distrazioni, non consente ai giovani di lavorare mentre si preparano agli esami. Quindi, oltre al forte impegno personale, le famiglie devono essere in grado di mantenere gli studi il giovane per quattro o cinque anni. E qui avviene la prima selezione: quella sociale. C'è anche chi ci prova. Ma lo scotto pagato è molto duro: più di un terzo delle matricole lascia al termine del primo anno. Abbandona gli studi o sceglie una facoltà più facile. Eppure chi ce la fa a prendere la tanto agognata laurea poi trova molti meno ostacoli di chi ha frequentato facoltà umanistiche o sociali. Ma se [il numero dei laureati nelle tre facoltà] aumentasse in maniera significativa il sistema sarebbe in grado di assorbirli? "In questo momento no. Il sistema produttivo italiano, almeno ora, si trova in mezzo al guado – commenta il professor Cammelli – le aziende che hanno vissuto grazie ai sussidi pubblici stanno uscendo dal mercato per effetto della globalizzazione. Se non ci sarà una forte ripresa del sistema industriale le cose si metteranno davvero male. Anche l'università si sta muovendo, cerca di fare il possibile per riparare i danni, l'industria un po' meno". Per il momento l'unica iniziativa per ridare ossigeno alle tre facoltà cenerentola è il piano d'investimenti [...]: borse di studio, prestiti d'onore. Ma [...] la media degli studenti laureati che hanno usufruito di una borsa di studio [...] a Fisica è al 19%, a Matematica supera di poco il 23. Solo a Chimica supera il 27%. E negli altri Paesi numerosi giovani provengono da famiglie disagiate, ma sono molto motivati dal desiderio di promozione sociale e sostenuti finanziariamente dagli atenei. Ecco perché negli Stati Uniti le nuove leve delle facoltà scientifiche che primeggiano vengono dalla Cina, dall'India o dal Messico.

MARIO REGGIO, "Crollo degli iscritti tra Fisica, Chimica e Matematica", *La Repubblica*, 04.09.2006

3. *Le facoltà scientifiche [sono] sempre più deserte. Perché?* «Ci sono numerose ragioni, di carattere più strutturale. Ma credo che il motivo principale del calo di iscrizioni sia la pubblicità dilagante».

La pubblicità? «Certo, la pubblicità. Tv, cellulari, internet hanno cambiato radicalmente il modo di comunicare, in una maniera che non si combina con il fare scienza. Quando andavo a scuola io, e non era l'Ottocento, mantenere la concentrazione per 45 minuti, un'ora, era più che normale. Oggi per i giovani la capacità di concentrazione è scesa a 6-7 minuti, perché sono abituati a una maniera diversa di presentare le informazioni. Più televisiva, discontinua, intervallata da continue pause. E a lezione ci accorgiamo di questa difficoltà nel restare concentrati. Se fai una facoltà scientifica e riesci a stare attento solo dieci minuti, è chiaro che vai poco lontano».

Ma questo vale anche per gli studi umanistici? «E infatti c'è un secondo elemento che allontana dalle facoltà scientifiche, ossia la percezione comune di facoltà difficili. Ed è vero, bisogna studiare, non ci sono scorciatoie. Ci sono invece alcuni corsi di laurea, come scienze della comunicazione e altri, che si presentano meglio. Sono più attraenti per un ragazzo di diciotto anni, che magari pensa: è già difficile trovare lavoro, perché allora devo fare una facoltà più difficile? Paradossalmente, però, matematici, fisici, chimici trovano lavoro prima degli altri, in media entro un anno dalla laurea».

PIERGIORGIO ODIFREDDI, da un'intervista di Gianvito Lo Vecchio, *La Repubblica*, 21.09.2006

4. Dallo sguardo alle statistiche di Paesi diversi per condizione economica, scolastica e culturale, emergono alcune caratteristiche dei processi in atto:

- la crisi colpisce soprattutto le discipline teoriche (Fisica, Chimica, Matematica);
- la crisi determina la chiusura di Centri di ricerca universitari importanti;
- di fronte al calo delle iscrizioni dei cittadini dei propri Paesi, le Università aprono più facilmente le porte agli studenti stranieri. Spesso coloro che provengono dalle aree più povere del pianeta rimangono nel Paese in cui hanno studiato, come ricercatori o tecnici di alto livello;
- la crisi si accompagna ad un mercato dei cervelli che colpisce in particolare i Paesi a reddito intermedio e in sviluppo;
- alcuni Paesi, piuttosto che sviluppare Istituti universitari nazionali, preferiscono metter a disposizione dei loro studenti delle borse di studio per formarsi all'estero [...]. Questo processo, se continua e si diffonde, mette a rischio lo sviluppo di capacità nazionali;
- si forma un mercato internazionale degli studenti scientifici: gli europei partono per le Università internazionalmente più prestigiose e i giovani dei Paesi meno ricchi vengono in Europa.

da *Scienze, un mito in declino?* Bollettino dell'ANISN, ottobre 2003

3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: I giovani di fronte all'agghiacciante realtà della trincea durante il primo conflitto mondiale. Come tale esperienza dissolse in loro l'immagine retorica della guerra? Quali valori riscoprirono?

DOCUMENTI

1. Padre Gemelli studiò la condizione psicologica del soldato, che ebbe modo di osservare direttamente nella sua esperienza di guerra. Nel brano proposto descrive i fenomeni di superstizione diffusissimi tra i soldati, trovandone spiegazione nella sensazione di insicurezza e di inerzia indotta dalla prolungata esperienza della trincea, dalla continua esposizione al pericolo e dalla sfibrante monotonia delle giornate d'attesa.

«Ho trovata di frequente, trascritta dai soldati stessi, chissà con quanta fatica, la seguente preghiera, che deve essere portata addosso da colui che ne vuole cavare beneficio:

Chi porta addosso questa lettera è sicuro di non essere colpito dai colpi di fucile e di granate.

In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.

Gesù Cristo io ti supplico di proteggermi.

Proteggimi dalle palle nemiche.

S. Antonio liberateci dai nemici.

Vergine Maria custoditemi.

Tre pater ed ave.

In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.

Una consimile preghiera ho trovato nel portafoglio di un povero soldato morto.

[...] Esaminiamo ora le condizioni nelle quali si trova il soldato in guerra. Il pericolo, ad ogni momento rinnovato, di morte, la necessità di cogliere ad ogni istante piccoli fatti che potrebbero avere conseguenze decisive, la necessità di prendere decisioni rapide».

A. GEMELLI, da *Le superstizioni dei soldati in guerra. Contributo alla psicologia delle superstizioni*, 1917

2. GIUSEPPE UNGARETTI,

Veglia

23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.
Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

3. Sono tornato dalla più dura prova che abbia mai sopportato: quattro giorni e quattro notti, 96 ore, le ultime due immerso nel fango ghiacciato, sotto un terribile bombardamento, senza altro riparo che la strettezza della trincea, che sembrava persino troppo ampia. I tedeschi non attaccavano, naturalmente, sarebbe stato troppo stupido. Era molto più conveniente effettuare una bella esercitazione a fuoco su di noi; risultato: sono arrivato là con 175 uomini, sono ritornato con 34, parecchi quasi impazziti.

Lettera dal Fronte occidentale, 1916

4. Non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giornale, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione. Se avessi per le mani il capo di governo [...] lo strozzerei.

B.N., 25 anni, soldato, 1916

(condannato a 4 anni di reclusione per lettera denigratoria)

5. La qualifica di trincea, sulla nostra destra, è un po' eccessiva: gli uomini hanno come tutto riparo un muretto di pietre accostate alto un palmo e ci stanno dietro supini e stesi sul ventre. I fianchi sono protetti da traverse perpendicolari, alte come un muretto. Muoversi di giorno, una pazzia: e il cambio non si può fare che di notte.

PAOLO CACCIA DOMINIONI, da *Diario di guerra*

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **L'uomo e la 'vita' creata in laboratorio. Quali scenari si prospettavano un tempo nell'immaginario comune? E oggi? Quali problematiche etiche?**

DOCUMENTI

1. Era una cupa notte di novembre quando vidi il coronamento delle mie fatiche. Con un'ansia che assomigliava all'angoscia, raccolsi attorno a me gli strumenti atti ad infondere la scintilla di vita nell'essere inanimato che giaceva ai miei piedi. Era quasi Furia del mattino; la pioggia batteva monotona contro le imposte e la candela avrebbe presto dato i suoi ultimi guizzi quando, alla luce che stava per spegnersi, vidi aprirsi i foschi occhi gialli della creatura; respirò a fatica, e un moto convulso le agitò le membra.

Come descrivere le mie emozioni, dinanzi a questa catastrofe, o come dare un'idea dell'infelice che, con cura e pena infinite, mi ero sforzato di creare? Le sue membra erano proporzionate, ed avevo scelto i suoi lineamenti in modo che risultassero belli. Belli! Gran Dio! La sua pelle giallastra nascondeva a malapena il lavoro sottostante dei muscoli e delle arterie; i suoi capelli erano folti e di un nero lucido, i suoi denti di un bianco perlaceo; ma tutti questi particolari non facevano che rendere più orribile il contrasto con i suoi occhi acquosi, i quali apparivano quasi dello stesso colore delle orbite, di un pallore terreo, in cui erano collocati, con la sua pelle grinzosa e con le sue labbra nere e diritte.

I casi della vita non sono così mutevoli come i sentimenti della natura umana. Avevo lavorato duramente per quasi due anni al solo scopo di infondere la vita a un corpo inanimato. Per questo mi ero negato riposo e salute. Avevo desiderato il successo con un ardore che trascendeva ogni moderazione, ma ora che vi ero giunto, la bellezza del sogno svaniva, e il mio cuore era pieno di un orrore e di un disgusto indicibili. Incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato, mi precipitai fuori del laboratorio e passeggiavo a lungo su e giù per la mia camera da letto, senza decidermi a prender sonno.

MARY SHELLEY, da *Frankenstein o il moderno Prometeo*, 1818

2. Le Tre leggi della robotica appartengono a Isaac Asimov, noto scrittore di fantascienza, e ad esse obbediscono tutti i robot che compaiono nei suoi racconti.

dal *Manuale di Robotica*, 56ª Edizione – 2058 d.C.

- a) Un robot non può recar danno ad un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.
- b) Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.
- c) Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.

ISAAC ASIMOV, da *Io robot*, 1950

3. Il supremo passo della ragione sta nel riconoscere che c'è un'infinità di cose che la sorpassano. È ben debole, se non giunge a riconoscerlo. Se le cose naturali la trascendono, che dire di quelle soprannaturali?.

B. PASCAL, da *Pensieri*, n. 139 (trad. di P. Serini, Torino, 1962)

4. È stata costruita in laboratorio la prima cellula artificiale, controllata da un Dna sintetico e in grado di dividersi e moltiplicarsi proprio come qualsiasi altra cellula vivente. Il risultato, pubblicato su *Science*, è stato ottenuto negli Stati Uniti, nell'istituto di Craig Venter. Si tratta di una svolta epocale nella ricerca. Con questo nuovo passo il traguardo della vita artificiale è ormai più vicino che mai e si comincia a intravedere la realizzazione di uno dei sogni di Venter: costruire batteri salva-ambiente con un Dna programmato per produrre biocarburanti o per pulire acque e terreni contaminati. In futuro si potranno creare nuove forme di vita capaci di produrre farmaci o di aiutarci contro l'inquinamento, per esempio batteri mangia-petrolio.

“Ecco l'inizio della ‘vita artificiale’. Costruita la prima cellula”, *Corriere della Sera*, 20.05.2010

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Italia, patria mia, nobile e cara terra, dove mio padre e mia madre nacquero e saranno sepolti, dove io spero di vivere e di morire, dove i miei figli cresceranno e moriranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli; unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi morirono sui campi e tanti eroi sui patiboli; madre augusta di trecento città e di trenta milioni di figli. [...] Amo i tuoi mari splendidi e le tue Alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali; amo la tua gloria e la tua bellezza. [...] T'amo, patria sacra! E ti giuro [...] che sarò un cittadino operoso ed onesto, inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te [...]. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta».

Questo si legge nelle pagine di Cuore (1886), un'opera apologetica dei valori risorgimentali. Si trattino dunque gli aspetti del Risorgimento italiano ritenuti più significativi, soffermandosi in particolar modo sulle aspettative degli intellettuali che si interessarono appassionatamente alla questione. In ultimo, si rifletta sul concetto dell'epoca di amor di patria e su quello odierno.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

L'articolo 9 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».

Si commenti il contenuto e il valore dell'articolo, alla luce delle proprie conoscenze e convinzioni personali e con eventuali riferimenti a fatti di cronaca che dimostrino o meno l'attuazione di tali propositi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Simulazione 2 prova degli Esami di Stato - DISCIPLINE GRAFICHE

Pag. 1/4



Sessione ordinaria 2015
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Alberto Burri, uno dei massimi esponenti della tendenza artistica definita "informale". Per tutto il 2015 ci saranno mostre, eventi e convegni in sua memoria, e il centenario sarà festeggiato anche oltre oceano con una grande antologica al Guggenheim Museum di New York.

La giornata del 12 marzo, ricorrenza della sua nascita, ha già visto protagonista la sua città natale, Città di Castello, dove è stata organizzata una importante cerimonia celebrativa. Per dare visibilità alla ricorrenza, il Comune prevede ora di affiggere manifesti stradali di grande formato; all'ingresso dell'edificio che espone le sue opere ed è sede della Fondazione Burri, Palazzo Albizzini, saranno posti totem pubblicitari; poster, segnalibri e gadget saranno venduti nel bookshop.

1° FASE

Progettazione del manifesto di grande formato, dimensione m 6 x 3. Gli elementi di questo manifesto dovranno essere:

Il visual	È la parte illustrata del prodotto: foto, disegno, immagine creata al computer ecc. (vedi immagini allegate)
L'head-line	"1915-2015 Alberto Burri, il poeta della materia"
Il body copy	Il testo che informa sulle caratteristiche dell'artista: "In Burri la materia rimane quello che è, ma passa dall'infimo al sommo grado del valore: diventa spazio, e dunque l'antitesi della materia, senza cessare di essere materia" Città di Castello, Fondazione Burri, Palazzo Albizzini
Sponsor	Il marchio della Regione che cura il patrocinio dell'iniziativa, del Comune, della Fondazione Burri e di eventuali sponsor commerciali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

2° FASE

Realizzazione, a scelta del candidato, di uno dei seguenti prodotti:

- totem pubblicitario per esterni cm 85 x 250 dove si evidenzieranno gli stessi elementi del manifesto
- poster formato cm 70 x100
- gadget (tazza, portachiavi o penna) che riproduca la scritta BURRI o un particolare di un'opera.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

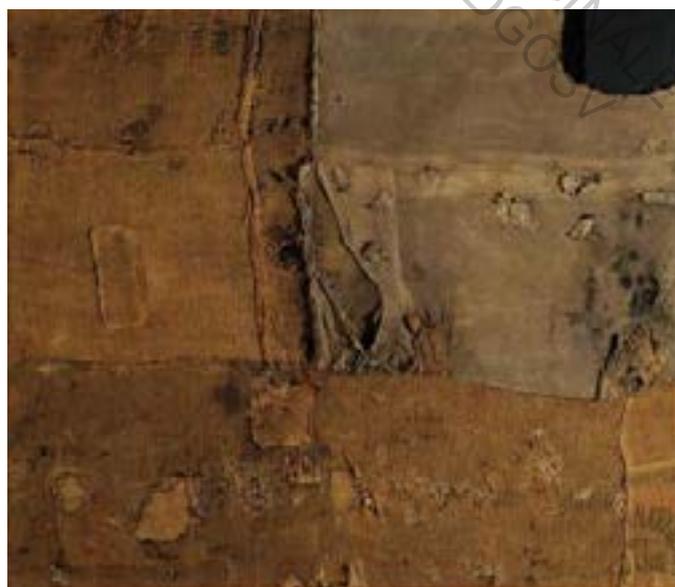
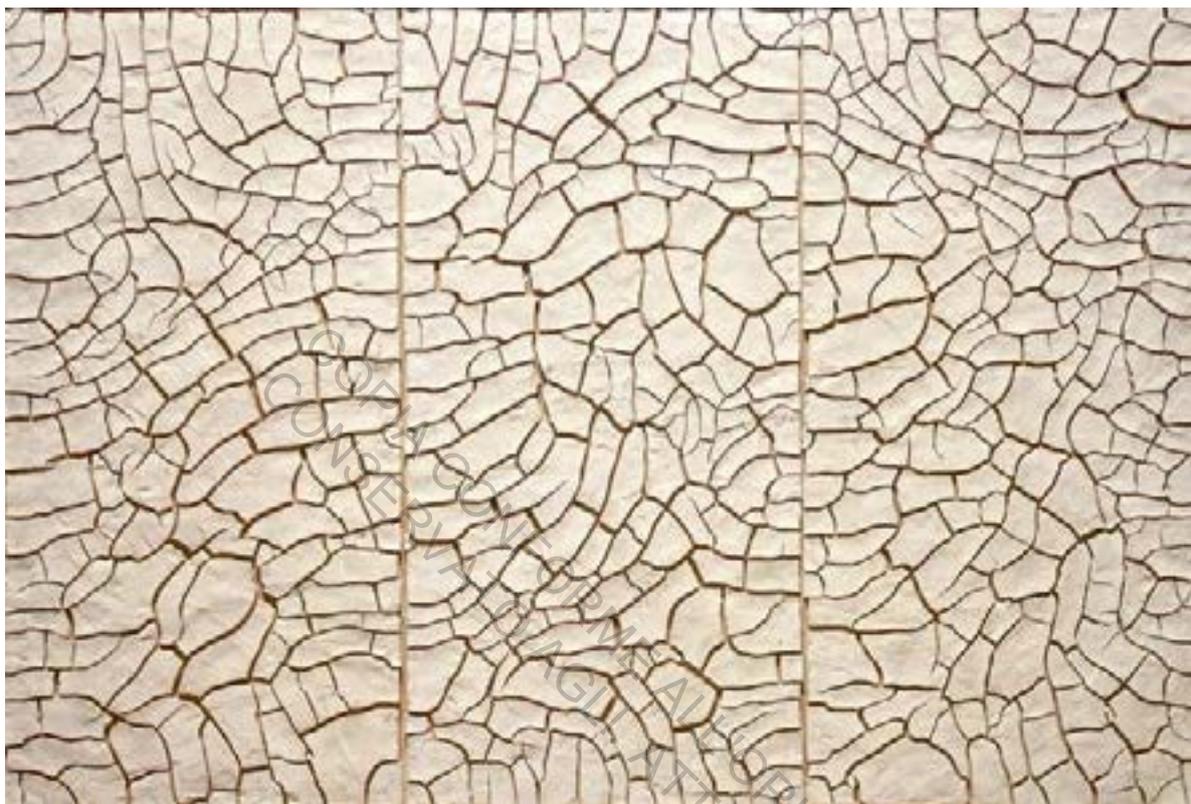
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



Simulazione III prova effettuata in data 22/3/2016

ENGLISH TEST

22/03/2016

TERZA PROVA SIMULATA

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 10 righe

E' consentito l'uso del dizionario monolingue

STUDENTE: _____

1) Write a few lines about the movement of the Pre-Raphaelite Brotherhood. Refer to themes, style and sources of inspiration. Refer also to the main features of their works, and the elements they have in common with English Romantics.

2) Write a few lines about the theme of the double in Victorian literature, paying a particular attention to the novels you have analysed in class.

Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" - Pistoia
Simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato A.S. 2015-16
 Tipologia B

Classe 5[^] E alunno/a

Pistoia, 22/03/2016

Materia : STORIA DELL'ARTE

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
1	Illustra la poetica espressionista, facendo particolare riferimento al contesto storico e culturale che ne ha favorito la nascita. (max.10 righe)	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

appendice 3

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
2	 <p data-bbox="699 360 1150 651">Presenta l'opera illustrata, specificando da quale autore è stata realizzata e in quale periodo. Da quali opere l'autore deriva l'impianto compositivo? Il dipinto suscitò polemiche per la scelta del tema? Quali novità pittoriche si ravvisano in esso. (max.10 righe)</p>	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" - Pistoia
Simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato A.S. 2015-16
 Tipologia B

Classe 5[^] E alunno/a

Pistoia, 22/03/2016

Materia : LABORATORIO DI GRAFICA

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
1	Una macchina fotografica da quali elementi è costituita?	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

appendice 3

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
2	Of how many kind can be the light?	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" - Pistoia
Simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato A.S. 2015-16
 Tipologia B

Classe 5[^] E alunno/a

Pistoia, 22/03/2016

Materia : STORIA

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
1	Quali eventi decisivi si verificarono nel 1917, tanto da determinare una vera e propria svolta nel primo conflitto mondiale?	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

appendice 3

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
2	Quale linea politica tenne Mussolini nei confronti della Chiesa Cattolica?	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

appendice 3

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
2	 <p data-bbox="715 562 1086 779">Presenta l'opera illustrata, specificando da quale autore è stata realizzata e in quale periodo. Soffermarsi sulla descrizione del soggetto e della tecnica pittorica. Proporre infine un'interpretazione del dipinto (max.10-12 righe).</p>	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

appendice 3

N.	DOMANDA	Riservato alla commissione	
3	Spiegare cosa si intende per cubismo sintetico, portando gli opportuni esempi (max.10-12 righe).	Voto max 1,5/1,5/1,5
RISPOSTA			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo Artistico "Petrocchi" di Pistoia in data 15 maggio 2016